

NephroCare S.p.A.

Società unipersonale

Sede legale in Napoli, via Ponte di Tappia n. 47

Capitale sociale Euro 420.824,00 interamente versato

Iscrizione al Registro Imprese di Napoli e codice fiscale n. 12267510159

Iscrizione al R.E.A. di Napoli n. 652815

Soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 cod.civ. della società Fresenius Medical

Care Italia S.p.A. iscritta al Registro delle Imprese di Crema al n. 09291850155

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Stato patrimoniale	2022	2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	6.202.020	7.272.693
6) immobilizzazioni in corso e acconti		1.108.707
7) altre	2.439.853	1.317.576
Totale immobilizzazioni immateriali	8.641.873	9.698.976
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.143	21.120
2) impianti e macchinario	8.300.853	9.905.751
3) attrezzature industriali e commerciali	53.089	85.953
4) altri beni	783.623	858.833
5) immobilizzazioni in corso e acconti		113.776
Totale immobilizzazioni materiali	9.157.708	10.985.433
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	30.845.395	30.845.395
b) imprese collegate	546.736	546.736
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	31.392.131	31.392.131
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.592.330	1.585.828
Totale crediti verso altri	1.592.330	1.585.828
Totale crediti	1.592.330	1.585.828
Totale immobilizzazioni finanziarie	32.984.461	32.977.959
Totale immobilizzazioni (B)	50.784.042	53.662.368
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.497.552	244.244
Totale rimanenze	1.497.552	244.244
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.199.477	14.535.381
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	14.199.477	14.535.381
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.270	1.865.841
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	78.270	1.865.841
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	124.171
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	0	124.171
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.317	34.538
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	253.317	34.538
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.456	81.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.495	65.495
Totale crediti tributari	273.951	147.060
5-ter) imposte anticipate	1.001.554	1.270.460
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.647	
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.261	178.430
Totale crediti verso altri	172.908	178.430
Totale crediti	15.979.477	18.155.881
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.593	10.740
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	3.559	3.064
Totale disponibilità liquide	17.152	13.804
Totale attivo circolante (C)	17.494.181	18.413.929
D) Ratei e risconti	139.961	174.698
Totale attivo	68.418.184	72.250.995
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	420.824	420.824
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	92.095	92.095
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	9.500.000	9.500.000
Riserva avanzo di fusione	10.235.507	10.235.507
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	19.735.507	19.735.508
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.237.882	6.057.527
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.557.787	-819.644
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	23.928.521	25.486.310

B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte		11.955
4) altri	479.498	922.254
Totale fondi per rischi ed oneri	479.498	934.209
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.105.744	10.143.751
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.418.543	3.085.984
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	4.418.543	3.085.984
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.947	3.947
Totale debiti verso imprese controllate	3.947	3.947
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.645	58.040
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate	85.645	58.040
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.723.178	26.209.649
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	22.723.178	26.209.649
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	553.804	477.635
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	553.804	477.635
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.317.316	907.828
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.317.316	907.828
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.360.072	3.554.796
esigibili oltre l'esercizio successivo		1.000.000
Totale altri debiti	3.360.072	4.554.796
Totale debiti	32.462.505	35.297.879
E) Ratei e risconti	441.916	388.846
Totale passivo	68.418.184	72.250.995

Conto economico	2022	2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.378.746	54.234.243
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.176.033	2.116.368
Totale altri ricavi e proventi	2.176.033	2.116.368
Totale valore della produzione	58.554.779	56.350.611
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.856.767	10.270.723
7) per servizi	17.335.789	15.699.765
8) per godimento di beni di terzi	4.580.733	4.724.486
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.196.045	15.273.114

b) oneri sociali	3.894.655	3.448.964
c) trattamento di fine rapporto	1.954.884	1.392.382
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	428.728	571.194
Totale costi per il personale	21.474.312	20.685.654
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.029.782	1.505.218
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.233.774	2.293.530
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	90.000	100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.353.556	3.898.748
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.253.309	-19.370
12) accantonamenti per rischi	173.336	53.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	1.182.565	218.050
Totale costi della produzione	58.703.749	55.531.056
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-148.970	819.555
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate	41.670	996.196
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni	41.670	996.196
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	50.152	332.862
Totale proventi diversi dai precedenti	50.152	332.862
Totale altri proventi finanziari	50.152	332.862
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti	163.440	147.713
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	616.648	459.382
Totale interessi e altri oneri finanziari	780.088	607.095
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-688.266	721.963
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	225.127	1.814.000
Totale svalutazioni	225.127	1.814.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-225.127	-1.814.000
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-1.062.363	-272.482
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	168.190	298.178
imposte relative a esercizi precedenti	70.284	11.785

imposte differite e anticipate	256.950	237.199
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	495.424	547.162
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.557.787	-819.644

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2022	2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.557.787	-819.644
Imposte sul reddito	495.424	547.162
Interessi passivi/(attivi)	729.936	-721.963
(Dividendi)	-41.670	-996.196
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-374.097	-1.990.641
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.699.933	1.445.382
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.263.556	3.798.748
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	225.127	1.814.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		996.196
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.188.616	8.054.326
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.814.519	6.063.685
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-1.253.308	-19.370
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	235.487	2.265.029
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.332.559	-865.976
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	34.737	10.304
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	53.070	30.723
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-3.285.832	2.180.187
Totale variazioni del capitale circolante netto	-2.883.287	3.600.897
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.931.232	9.664.582
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-688.266	721.963
(Imposte sul reddito pagate)	-419.255	-687.456
Dividendi incassati	996.196	27.780
(Utilizzo dei fondi)	-2.785.311	-4.901.812
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-2.896.636	-4.839.525
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.034.596	4.825.057
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.295.917	-3.160.878
Disinvestimenti	187.610	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-91.606	-392.551
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-6.502	-2.510.500
Disinvestimenti		

Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-824.831	
Disinvestimenti		1.034.637
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.031.246	-5.029.292
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-2	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-2	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.348	-204.235
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.740	202.847
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.064	3.235
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.804	206.082
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.593	10.740
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.559	3.064
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.152	13.804
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("principi contabili OIC") resi pubblici entro la data di redazione del bilancio, si compone dei prospetti contabili di Stato Patrimoniale e Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto in unità di euro. Le differenze

derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto, se riferite a saldi dello stato patrimoniale, altrimenti sono imputate al conto economico, se riferiti ad elementi del conto economico. Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, che riportano l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, sono commentate nel prosieguo dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza dei saldi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione e la loro presentazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio è stato rispettato il principio di competenza economica dei componenti di reddito. In applicazione di tale principio, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Si segnala che gli eventuali elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

Si rinvia alla relazione sulla gestione predisposta a corredo del presente bilancio per le seguenti informazioni:

- natura dell'attività dell'impresa;
- rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC nelle versioni aggiornate con gli emendamenti resi pubblici sino alla data di redazione del bilancio, se per loro disposizione espressa sono applicabili anche al bilancio dell'esercizio già conclusosi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio,

anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice civile e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa, sono irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico, né si sono verificati eventi che hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio dell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio si è passati al modello di gestione inSITE. Già nel 2011 il Gruppo societario di appartenenza aveva, infatti, deciso che il programma inSITE sarebbe stato implementato man mano in tutti i Paesi, per supportare la strategia di crescita con l'adozione di un Modello comune che renda possibile la connessione di tutta l'organizzazione societaria, così da consentire un maggior controllo delle operazioni anche a livello centrale ed una riduzione dei rischi di errori, anche attraverso la standardizzazione dei processi aziendali presso le società del gruppo.

I principali vantaggi dell'adozione di tale Sistema standardizzato ed integrato sono l'armonizzazione e la standardizzazione dei processi e dei sistemi IT, l'aumento dei controlli attraverso autorizzazioni standardizzate e una chiara allocazione dei ruoli e delle responsabilità. Dal punto di vista operativo ciò ha comportato che, dopo aver implementato e testato il nuovo programma software, a metà dell'anno 2022, si è proceduto ad una migrazione di tutti i saldi contabili sulla nuova piattaforma informatica con imputazione a nuovi conti contabili e ciò, in alcuni casi può aver comportato una non perfetta comparabilità delle voci di bilancio, ma senza che ciò abbia comunque comportato differenze sostanziali ai fini dei confronti dei valori.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che poi si consuntiveranno potrebbero differire in alcuni casi da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono di seguito illustrati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente in ciascun esercizio.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso ovvero in conseguenza ad una operazione di fusione (c.d. disavanzo da fusione), qualora abbia un valore quantificabile che non è però attribuibile individualmente ai singoli elementi patrimoniali acquisiti, ma riconducibile al valore intrinseco dell'azienda acquisita ed è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiranno, quindi, benefici economici futuri ed è inoltre soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

L'Avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Nei casi in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Il Disavanzo da fusione è ammortizzato su un orizzonte temporale di dieci anni.

Nella voce "migliorie su beni di terzi" sono iscritti i costi dei lavori di ristrutturazione edilizia straordinari e non ricorrenti effettuati negli immobili strumentali di proprietà di terzi detenuti in locazione dalla Società per l'esercizio della propria attività. Tali oneri pluriennali sono ammortizzati in relazione al residuo periodo di durata del contratto rispetto alla data del loro sostenimento, tenuto conto, per alcuni di essi, dei valori residui ritraibili in caso di rilascio dei

locali prima del completo ammortamento dei costi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente contabilizzati a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, in relazione alla residua possibilità economica di utilizzazione degli stessi e con valore residuo dei beni al termine del processo di ammortamento stimato pari a zero.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti forfaitariamente del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e del loro periodo di utilizzo nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione qualora di natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, ovvero se di natura straordinaria capitalizzati ad incremento del valore del cespite, a condizione che dal loro sostenimento derivi un incremento della vita utile del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Relativamente ai beni strumentali detenuti in base a contratti di leasing finanziario, è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale normativa in materia, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio, senza indicazione di alcun valore nello stato patrimoniale (c.d. metodo patrimoniale).

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza alla data di bilancio di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Non è necessario determinare sia il fair value di un'attività sia il suo valore d'uso nel caso in cui uno dei due valori risulti superiore al valore contabile, in quanto in tale ipotesi l'attività non ha subito una riduzione di valore e, dunque,

non è necessario stimare l'altro importo.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si iscrive a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "CGU"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una CGU, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa CGU iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel caso in cui le partecipate sostengano perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire tali perdite, ovvero nel caso si ritenga che le perdite siano rappresentative di riduzioni durevoli di valore delle singole partecipate, il costo di acquisto viene adeguatamente ridotto mediante una prudenziale svalutazione.

Le iscrizioni di partecipazioni a valore superiore al patrimonio netto contabile e, segnatamente, al valore d'acquisto, trovano motivazione nel fatto che trattasi di società operative per le quali il maggior prezzo pagato per il loro acquisto è rappresentativo dell'avviamento commerciale incorporato nelle società acquisite, in grado di generare post acquisizione ricavi ed utili di importo tale da consentirne il pieno recupero e/o alla presenza di maggiori valori patrimoniali dei cespiti e di diritti immateriali, rispetto ai valori contabili.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle partecipazioni si procede alla stima del valore recuperabile determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al suo valore contabile, la partecipazione si rileva a tale minor valore. Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possano essere rimosse in un breve arco temporale, cioè in un periodo così breve da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. Se invece la partecipata ha predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, con caratteristiche tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente, questa viene considerata non durevole. Nel caso in cui la società partecipante sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata, può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il relativo valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti e sono iscritte al valore nominale non essendo previste perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato di costi accessori, secondo la metodologia del costo medio ponderato. Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore pari al minore tra il costo di acquisto e il prezzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

A tal proposito si evidenzia che il passaggio al sistema Insite ha comportato l'interruzione degli accordi di Consignment Stock in base al quale la controllante Fresenius Medical Care Italia Spa trasferiva la proprietà dei prodotti sanitari per l'effettuazione delle prestazioni di dialisi alla Nephrocare SpA solo al momento del loro utilizzo. Tale nuova modalità di acquisizione dei prodotti giustifica l'elevato importo delle rimanenze iscritte nel bilancio al 31.12.2022 rispetto all'anno precedente.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, cioè esigibili entro i 12 mesi, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo. Tale valore corrisponde, per i crediti aventi scadenza entro i 12 mesi, al valore nominale rettificato mediante la costituzione di un fondo rischi su crediti iscritto a diretta riduzione del loro valore nominale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, qualora gli stessi siano ancora iscritti in bilancio.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o la cui data d'incasso è di durata superiore a 5 anni.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria di gruppo (cash pooling) amministrato da società controllante.

In particolare, il saldo del conto corrente bancario intestato alla Società dedicato alle operazioni di cash pooling viene girato sul conto della controllante al termine di ciascuna giornata (c.d. zero balance).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la Società che amministra il cash pooling, mentre la liquidità versata nel conto corrente di tesoreria accentrata rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie. I debiti da cash pooling sono invece iscritti nella voce "Debiti verso controllanti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei attivi e passivi sono stati iscritti rispettivamente i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti sono stati inseriti i costi ed i ricavi sostenuti o introitati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Fondi per oneri e rischi

Tali Fondi riguardano principalmente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto.

A seguito della riforma della previdenza complementare attuata con il D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e le successive modificazioni introdotte con la Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), a decorrere dal 1° gennaio 2007, le imprese con non più di 50 dipendenti sono obbligate a versare le quote di Trattamento di Fine Rapporto maturato successivamente a tale data, ai Fondi di Previdenza complementare, di cui allo stesso D.Lgs. 252/2005, ovvero al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, solo in caso di esplicita richiesta da parte dei dipendenti.

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti di tutti gli altri lavoratori dipendenti in conformità all'articolo 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Debiti

I debiti rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori,

fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) del creditore, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si verifica il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti ricevuti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso del relativo importo.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale maggiorato degli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi alle prestazioni effettuate.

Le operazioni intercorse con società appartenenti al Gruppo Fresenius Medical Care (c.d. rapporti intragrupo) rientrano nella normale gestione dell'impresa e della propria attività; esse sono avvenute a normali condizioni di mercato, garantendo l'individualità delle singole transazioni, oltre che nel rispetto dei contratti di acquisto di beni e servizi che le società hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso, ad eccezione dei finanziamenti a breve termine concessi a talune società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

Eventuali elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite ed anticipate

Le imposte sono iscritte applicando al reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore le aliquote fiscali previste dalla legge. Inoltre, sono iscritte imposte anticipate relative alle poste che, in base alle disposizioni di legge, hanno dato luogo ad un aumento "temporaneo" del reddito imponibile, e che in periodi d'imposta futuri comporteranno una speculare variazione in diminuzione del reddito imponibile. Si precisa che le attività per imposte anticipate sono state iscritte solo al sussistere della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si segnala che, a decorrere dall'esercizio 2022 non è stato rinnovata l'opzione per la liquidazione dell'Imposta sul Reddito delle Società secondo il regime del consolidato fiscale di cui all'art. 117 e seguenti del Tuir a cui la società ha partecipato negli anni precedenti in qualità di consolidata. In forza di tale revoca si è quindi provveduto ad iscrivere in bilancio il debito verso Erario per Ires alla voce "Debiti tributari", differentemente al precedente esercizio in cui tale posizione debitoria confluiva nella voce "Debiti verso controllanti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i

criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Nel prosieguo della nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio correlati ad eventi e/o condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio relativi a situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono

rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto coincide con la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Di seguito i dettagli delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Preliminarmente si evidenzia che, a seguito del passaggio al sistema contabile integrato Insite si è provveduto a riclassificare alcune categorie di beni; nessuna modifica è invece intervenuta sulle aliquote di ammortamento ad essi applicate.

In particolare, alcuni "Impianti" che negli anni precedenti erano classificati nella categoria "Macchinari" con il passaggio ad Insite sono stati riclassificati nella categoria "Migliorie beni di terzi", in quanto trattasi di impianti realizzati in edifici di proprietà di terzi e non più separabili dagli stessi, ovvero suscettibili di avere autonoma valutazione economica.

B.I Immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 2 del codice civile la tabella seguente evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio.

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati.

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/2021						Saldo al 31/12/2022
		Riclassifica	Svalutazione fondo	Increment. per acquisizioni	Dismissioni	Amm.ti d'esercizio	
Avviamento	7.272.693					(1.070.673)	6.202.020
Altri costi pluriennali	35.571			60.390		(29.504)	66.457
Software	104.846			31.216		(45.589)	90.473
Migliorie su beni di terzi	1.177.159	989.780	115.984				2.282.923
TOTALE	8.590.269	989.780	115.984	91.606	0	(1.145.766)	8.641.873
Immob. imm. in corso	1.108.707	(1.108.707)					0
TOTALE	9.698.976	(118.927)	115.984	91.606	0	(1.145.766)	8.641.873

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto né nel presente esercizio, né in quelli precedenti, di rivalutazioni.

Le aliquote di ammortamento applicate per la determinazione sistematica delle quote di competenza di ciascun esercizio sono le seguenti:

Avviamento: 5,5%

Disavanzo di Fusione: 10%

Altri costi pluriennali: 20%

Impianti realizzati in immobili di terzi 12,50%

Impianti specifici realizzati in immobili di terzi 15%

Migliorie su beni di terzi: vita utile del bene o, se minore, durata residua del contratto di locazione

Software: 20%

L'avviamento iscritto in bilancio deriva dal maggior prezzo pagato in occasione di acquisti a titolo oneroso di rami d'azienda effettuati negli anni passati, rispetto ai valori degli elementi dell'attivo e del passivo acquisiti. Inoltre, in seguito alla incorporazione nel 2013 delle società Ambulatorio di Nefrologia ed Emodialisi Il Nefrologico S.r.l., è stato assunto il valore dell'avviamento iscritto nella contabilità della incorporata, derivante dall'acquisizione a titolo oneroso di un ramo di azienda operativo nel settore della emodialisi, sito nella Regione Sicilia. In esso, infine, sono contabilizzati i disavanzi che si sono generati in seguito ad altre operazioni di fusione, rappresentativi della differenza tra il valore contabile, qualora non superiore al valore economico delle aziende acquisite, delle partecipazioni incorporate ed i corrispondenti patrimoni netti contabili alla data di efficacia giuridica delle fusioni. Qualora il valore contabile risulti superiore al valore economico dell'azienda acquisita, si procede alla imputazione di tale differenza di valore direttamente al conto economico dell'esercizio in cui avviene l'operazione di fusione.

Gli avviamenti sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sulla base di una prudenziale valutazione della futura partecipazione dei complessi aziendali acquisiti alla produzione di ricavi della Società.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, gli amministratori hanno svolto il test di impairment sull'avviamento utilizzando un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa).

In particolare, i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2023 - 2027 per i quali sono stati presi come riferimento i flussi di cassa stimati sulla base del Piano pluriennale predisposto dalla Direzione aziendale della Società;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2027.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model. La valutazione del valore

recuperabile dall'avviamento è stata effettuata attraverso l'attualizzazione dei FCFO (Free Cash Flow from Operations) utilizzando un tasso di interesse WACC (Weighted average cost of capital) pari al 7,45% e il tasso di crescita di lungo periodo è stato pari al 2%. Il valore recuperabile della CGU è risultato superiore alla somma del valore del capitale investito netto e dell'avviamento e, pertanto, non si è ravvisata una perdita di valore.

B.II Immobilizzazioni materiali

Nel prospetto seguente è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati.

Immobilizzazioni materiali	COSTO				Saldo al 31/12/2022
	Saldo al 31/12/2021				
		Riclassifica	Incres. per acquisizioni	Dismissioni	
Fabbricati	32.093				32.093
Macchinari / Impianti	10.215.628	(498.460)	187.148		9.904.316
Attrezzature specifiche	28.421.929	(20.372)	925.334	(187.610)	29.139.280
Attrezzature	3.987.206	3.864.661	23.326		7.875.193
Impianti specifici	512.131	1.842.405			2.354.536
Costruzioni leggere	5.820	(5.820)			0
Attrezzature generiche	857.123	119.251	12.314		988.688
Attrezzature varie	119.251	(119.251)			0
Macchine uff. elettr.	249.434	(249.434)			0
Mobili e Arredi	2.245.233	249.434	38.897		2.533.564
Macchine elettroniche	753.107		108.897		862.003
Fixed assets of small value	485.223				485.223
TOTALE	47.884.176	5.182.414	1.295.917	(187.610)	54.174.897
Immob. in corso e acconti	113.776	(113.776)			0
TOTALE	47.997.952	5.068.638	1.295.917	(187.610)	54.174.897

Immobilizzazioni materiali	FONDI DI AMMORTAMENTO				Saldo al 31/12/2022	Immob. materiali nette al 31/12/2022
	Saldo al 31/12/2021					
		Riclassifica	Amm.ti d'esercizio	Utilizzi dell'esercizio		
Fabbricati	(10.973)		(977)		(11.950)	20.143
Macchinari	(7.836.136)	579.838	(932.423)		(8.188.721)	1.715.595
Attrezzature specifiche	(21.715.212)	17.766	(1.739.762)	178.816	(23.258.392)	5.880.889
Attrezzature	(3.167.664)	(4.489.410)	(42.341)		(7.699.415)	175.778
Impianti specifici	(512.131)	(1.062.772)	(251.043)		(1.825.946)	528.590
Costruzioni leggere	(4.867)	4.867			0	0
Attrezzature generiche	(772.123)	(119.251)	(44.225)		(935.598)	53.089
Attrezzature varie	(119.251)	119.251			0	0
Macchine uff. elettr.	(249.052)	249.052			0	0
Mobili e Arredi	(1.661.585)	(249.052)	(115.953)		(2.026.590)	506.974

Macchine elettroniche	(478.304)		(107.050)		(585.354)	276.649
Fixed assets of small value	(485.223)				(485.223)	0
TOTALE	(37.012.521)	(4.949.711)	(3.233.774)	178.816	(45.017.189)	9.157.708
Immob. in corso e acconti	0				0	0
TOTALE	(37.012.521)	(4.949.711)	(3.233.774)	178.816	(45.017.189)	9.157.708

Le aliquote di ammortamento adottate per la determinazione sistematica delle quote di competenza di ciascun esercizio sono le seguenti:

Impianti generici 12,50%
 Impianti specifici 15%
 Macchinari 12,50%
 Fabbricati 3%
 Costruzioni leggere 10%
 Autovetture 20%
 Altre immob. materiali 100%
 Macchine d'ufficio elettroniche 20%
 Mobili e arredi 10%
 Biancheria 40%
 Attrezzature generiche 25%

Al 31 dicembre 2022 nessuna immobilizzazione materiale era gravata da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto nel presente esercizio, né in precedenti, di rivalutazioni e/o svalutazioni, né vi sono stati ammortamenti con esclusiva rilevanza fiscale. L'incremento registrato nell'esercizio nella voce "Attrezzature specifiche" è dovuto all'acquisto di nuovi reni artificiali necessari per l'attività di dialisi. Tra i decrementi è compresa la dismissione di reni artificiali obsoleti. Gli acquisti effettuati nell'esercizio di immobilizzazioni dalla controllante Fresenius Medical Care Italia SpA ammontano a circa euro 533.134.

Si evidenzia che, come per i precedenti esercizi, non si è proceduto a scorporare il valore dell'area sottostante il fabbricato di proprietà in quanto, trattandosi di un cespite ubicato in un edificio condominiale, composto di più piani appartenenti a diversi proprietari, il valore stimato dell'area sottostante di pertinenza dell'immobile di proprietà, assume importo non significativo rispetto ai valori risultanti dal prospetto di stato patrimoniale e la separazione dei valori delle aree non produrrebbe informazioni aggiuntive utili per gli utilizzatori del bilancio.

Relativamente ai beni strumentali detenuti in base a contratti di leasing finanziario, è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale normativa in materia, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio (c.d. metodo patrimoniale).

Operazioni di locazione finanziaria

La Società detiene un immobile strumentale per natura (di categoria D/4), adibito ad ambulatorio di dialisi, sito in Casoria (NA), mediante un contratto di leasing finanziario che ha acquisito nell'ambito dell'acquisizione del ramo d'azienda relativo all'ambulatorio sito in Casoria.

L'iscrizione in bilancio di tale immobile segue l'impostazione contabile prevista dall'attuale normativa in materia di bilancio, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio (c.d. metodo patrimoniale), senza alcuna iscrizione di valori nello stato patrimoniale.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	925.968
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	398.708
Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	91.567
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	41.025

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B.III.1.a Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto è indicato l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, nonché le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, desunte dai bilanci delle società partecipate.

Partecipata	Sede legale	Codice fiscale	Capitale	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
CER.LAB. Srl	Napoli	03876680582	90.000	394.347	5.451.409	90.000	100%	4.077.796
Nephronet Pomezia Srl	Napoli	05804861002	63.112	11.992	3.380.577	63.112	100%	2.278.727
Centro Dialisi SS Medici srl	Napoli	02858820737	110.000	623.300	7.846.176	110.000	100%	5.639.478
Centro Dialisi Città di Aprilia srl	Napoli	02494780592	40.000	172.589	2.531.378	40.000	100%	1.303.467
Euro 2000 srl	Napoli	02283470785	10.000	118.009	2.581.486	10.000	100%	2.256.661
Omega Centro Dialisi srl	Napoli	03669850871	16.680	377.339	3.716.547	110.000	100%	3.881.512
Only Dialysis srl	Napoli	01489760668	10.200	146.549	1.029.458	6.732	66%	159.987
Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl	Palermo	00666190822	75.000	62.120	229.918	75.000	100%	67.220
Ambulatorio di Emodialisi Emodial srl	Napoli	05037710653	20.000	179.785	851.684	20.000	100%	1.626.017
Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl	Napoli	04649020825	97.000	263.516	1.172.103	97.000	100%	3.521.053
Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte srl	Napoli	07201261216	20.000	(340.177)	(320.177)	20.000	100%	1.813.473
Centro Dialisi Guidonia s.r.l.	Napoli	15499281002	150.000	134.061	444.263	150.000	100%	4.220.004
Totale								30.845.395

Nella tabella che precede sono riportati i dati contabili delle partecipate risultanti dall'ultimo

bilancio approvato dai rispettivi organi amministrativi, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si riporta di seguito la movimentazione intercorsa nell'esercizio:

Partecipata	Saldo al 31/12/2021	Acquisizioni e/o Incrementi	Svalutaz. e/o compensaz. di liquidazione	Saldo al 31/12/2022
CER.LAB. Srl	4.077.796			4.077.796
Nephronet Pomezia Srl	2.278.727			2.278.727
Centro Dialisi SS Medici srl	5.639.478			5.639.478
Centro Dialisi Città di Aprilia srl	1.303.467			1.303.467
Euro 2000 srl	2.256.661			2.256.661
Omega Centro Dialisi srl	3.881.512			3.881.512
Only Dialysis srl	159.987			159.987
Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl	67.220			67.220
Ambulatorio di Emodialisi Emodial srl	1.626.017			1.626.017
Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl	3.521.053			3.521.053
Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte srl	1.813.473	225.127	225.127	1.813.473
Centro Dialisi Guidonia s.r.l.	4.220.004			4.220.004
Totale	30.845.395	225.127	225.127	30.845.395

L'incremento dell'esercizio è relativo al versamento effettuato per la copertura delle perdite registrate nell'esercizio 2021 dalla società partecipata Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte Srl.

Nel corso dell'anno poi si è operata la svalutazione della partecipazione detenuta nella società Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte Srl (iscritta al conto economico, nella voce D.19 del conto economico) per adeguare il valore di bilancio alla perdita di valore, ritenuta durevole, della partecipazione.

Si evidenzia che in data 24 ottobre 2022, la società partecipata Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte S.r.l. con socio unico ha sottoscritto un contratto di cessione di ramo di azienda costituito da uno dei due centri di dialisi che gestiva. Il trasferimento del ramo di azienda era subordinato al verificarsi di due condizioni sospensive poi avveratesi in data 9 febbraio 2023.

Dalle analisi svolte, si ritiene che, ad eccezione della partecipazione nella società Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte Srl, non si siano verificati accadimenti né che sussistano elementi ad oggi valutabili anche in relazione alle prospettive dell'andamento aziendale e di mercato, che possano far emergere perdite di valore durevoli per le società partecipate.

Per le società per le quali il valore di carico delle partecipazioni eccede la corrispondente quota di pertinenza del patrimonio netto, è stata effettuata un'analisi di recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni, prendendo come riferimento i flussi di cassa stimati sulla base dei Piani pluriennali delle società partecipate, utilizzando il medesimo modello, WACC e tasso di

crescita di lungo periodo utilizzato per l'impairment test dell'avviamento commentato in precedenza. Il test effettuato ha evidenziato una perdita di valore della partecipazione detenuta nella società Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte srl (iscritta al conto economico, nella voce D.19 del conto economico) per Euro 225.127, che è stata iscritta in bilancio, e ha confermato la piena recuperabilità del valore di carico delle altre partecipazioni.

B.III.1.b Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Per la partecipata Centro Emodialisi Alto Adige srl i dati contabili si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 essendo questo, alla data odierna, l'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei soci e dall'Organo amministrativo.

Partecipata	Sede legale	Codice fiscale	Capitale	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Centro Emodialisi Alto Adige s.r.l. - G.m.b.H	Bolzano	00232450213	10.400	188.702	850.650	2.889	27,78%	546.736
Totale								546.736

Partecipata	Saldo al 31/12/2021	Acquisizioni e/o Incrementi	Svalutaz. e/o compensaz. di liquidazione	Saldo al 31/12/2022
Centro Emodialisi Alto Adige s.r.l. - G.m.b.H	546.736	-	-	546.736
Totale				546.736

B.III.2-bis Dettagli su crediti verso altri

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono, per euro 449.241 l'importo di crediti vantati nei confronti di terzi, per somme vincolate a titolo di cauzione e per euro 1.133.000 il credito infruttifero di interessi verso l'Ente Ecclesiastico Generale Miulli per le somme erogate dal 2019 nell'ambito dell'operazione di project financing volta a realizzare un nuovo ambulatorio di dialisi a Castellaneta (TA). Tale credito sarà rimborsato in 25 rate annuali a partire dalla data di fine dei lavori prevista entro 30 giugno 2023.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di merci sono rappresentate da filtri ed altri prodotti necessari per l'effettuazione

delle prestazioni di dialisi a favore dei pazienti della società.

Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio non differisce in misura significativa dai costi correnti dei beni in giacenza alla data chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

C.II) Crediti	Consistenza Iniziale	Variazioni nette dell'esercizio	Consistenza Finale
<i>C.II.1</i> Crediti verso clienti	14.535.381	(335.904)	14.199.477
<i>C.II.2</i> Crediti verso imprese controllate	1.865.841	(1.787.571)	78.270
<i>C.II.3</i> Crediti verso imprese collegate	124.171	(124.171)	0
<i>C.II.4</i> Crediti verso imprese controllanti	34.538	218.779	253.317
<i>C.II.5 bis</i> Crediti tributari	147.060	126.891	273.951
<i>C.II.5 ter</i> Imposte anticipate	1.270.460	(268.906)	1.001.554
<i>C.II.5 quater</i> Altri crediti	178.430	(5.522)	172.908
Totale	18.155.881	(2.176.404)	15.979.477

C.II.1 Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti accolgono il valore dei crediti commerciali vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali per prestazioni di dialisi effettuate in favore dei pazienti in regime di accreditamento con le Regioni di loro residenza. Pur permanendo alcuni ritardi nel pagamento delle fatture rispetto ai termini contrattualmente pattuiti, in particolare da parte della Regione Campania, non si ritiene sussistano rischi d'irrecuperabilità che eccedano l'importo del fondo svalutazione crediti di euro 1.851.231 e del F.do rischi su crediti di euro 2.932.793, prudenzialmente accantonati ed iscritti in bilancio in diretta diminuzione dei crediti medesimi.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti intercorsa nell'esercizio 2022:

	Saldo a inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzi	Saldo a fine esercizio
F.do sval. crediti	1.761.231	90.000		1.851.231
F.do Rischi su crediti	2.922.376	716.915	706.498	2.932.793
Totale	4.683.607	806.915	706.498	4.784.024

C.II.2 verso imprese controllate

Tale importo è costituito da crediti verso le società controllate per l'espletamento di servizi contabili e amministrativi.

Di seguito il dettaglio del saldo:

Omega Centro Dialisi S.r.l.	7.320
Centro Dialisi SS. Medici S.r.l.	7.320
Only Dialysis S.r.l.	7.320
Nephronet Pomezia S.r.l.	7.320
Centro Dialisi Guidonia S.r.l.	7.320

In tale voce, inoltre, per euro 41.670 è incluso il credito verso la collegata Centro Emodialisi Alto Adige s.r.l. per dividendi deliberati nel 2022 ma non ancora corrisposti.

C.II.4 Crediti verso imprese controllanti

Tale voce accoglie per euro 4.918 un credito verso la controllante diretta Fresenius Medical Care Italia SpA e per euro 248.399 un credito verso la controllante indiretta Fresenius Medical Care Deutschland GMBH; entrambi i crediti sono generati dal ribaltamento del costo di alcuni dipendenti distaccati presso le controllanti.

C.II.4 bis Crediti tributari

Il dettaglio dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo è il seguente:

	2022
Debito per Ires dell'esercizio	-23.453
Acconti IRES versati nell'esercizio	183.965

Altri crediti	47.944
Totale	208.456

Negli altri crediti sono contabilizzati per euro 34.194 il credito d'imposta imprese non energivore art. 6 comma 3 DL n.115/2022 relativo al terzo trimestre 2022 e per euro 13.750 il credito relativo ad investimenti in beni strumentali per la trasformazione tecnologica e digitale (Industria 4.0)

Nei crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo è compreso per euro 41.858 il credito per rimborso Ires (art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011) dal 2007 al 2009.

C.II.4 ter Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte attività per imposte anticipate generate dall'iscrizione al conto economico di alcuni oneri che, in ottemperanza alle norme tributarie in vigore, hanno dato luogo ad un aumento temporaneo del reddito imponibile rispetto al dato contabile ma che, nei futuri periodi d'imposta, comporteranno una corrispondente diminuzione del reddito imponibile di eguale importo. Le imposte anticipate sono state iscritte, come previsto dal principio contabile OIC 25, in quanto vi è la ragionevole certezza dell'ottenimento nei successivi esercizi di redditi imponibili di importo tale da consentire il riassorbimento di tali oneri. Per il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato il saldo delle imposte anticipate, si rinvia al successivo paragrafo "Dettaglio delle differenze temporanee deducibili".

C.II.5-quater Crediti verso altri

Nei crediti esigibili entro l'esercizio successivo è compreso per euro 169.609 il credito verso New Dialysis srl (socio di minoranza della partecipata Only Dialysis srl) per anticipazioni infruttifere di interessi effettuati negli anni dal 2008 al 2014 in suo nome e conto in favore della partecipata Only Dialysis S.r.l. per ripianamento perdite. Tali versamenti furono erogati, come da accordi tra le parti, da Nephrocare SpA anche per la quota di pertinenza di New Dialysis srl. Nel corso dell'anno 2022 è stato sottoscritto un Accordo tra le parti nel quale si è stabilito che tali anticipazioni saranno rimborsate il mese di entro maggio 2023.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	2022	2021
Risconti per fidejussione	52.518	76.095
Canoni leasing	87.443	98.603
Totale	139.961	185.002

La voce ratei e risconti accoglie per euro 87.443 l'importo residuo del canone di leasing anticipato relativo all'immobile strumentale acquisito mediante contratto di leasing finanziario n. IF1355153. L'informativa circa gli effetti dell'operazione del citato finanziamento è riportata nel precedente paragrafo "operazioni di locazione finanziaria". Si segnala che il risconto attivo per il canone di leasing anticipato presenta importi con scadenza oltre l'esercizio successivo per euro 76.260; di tale importo 31.620 hanno scadenza oltre i cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

In bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello stato patrimoniale sono classificate in funzione della loro origine e secondo quanto disposto dal principio OIC 28.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti all'art.2426 del cod. civ. e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio netto	Capitale sociale	Socio c/futuro aumento capitale	Riserva Legale	Avanzo di Fusione	Riserva da arrotond euro	Utili/-Perdite a nuovo	Risultato d'eserc.	Totale
Saldo al 31.12.2020	420.824	9.500.000	92.095	10.235.507	-1	6.543.121	-485.594	26.305.952
Destinazione del risultato dell'esercizio						-485.594	485.594	0
Arrotondamento					2			2
Utile/-Perdita dell'esercizio 2021							-819.644	-819.644
Saldo al 31.12.2021	420.824	9.500.000	92.095	10.235.507	1	6.057.527	-819.644	25.486.310
Destinazione del risultato dell'esercizio						-819.644	819.644	0
Arrotondamento					-1	-1		-2
Utile/-Perdita dell'esercizio 2022							-1.557.787	-1.557.787
Saldo al 31.12.2022	420.824	9.500.000	92.095	10.235.507	0	5.237.882	-1.557.787	23.928.521

– Capitale sociale

Il capitale sociale, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in n. 420.824 azioni ordinarie prive di valore nominale.

IV – Riserva legale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie la parte degli utili di esercizi precedenti, destinata dall'assemblea dei soci alla costituzione della riserva legale, fino al raggiungimento dell'importo previsto dall'art. 2430 del codice civile.

VI – Altre riserve

- Riserva in conto futuro aumento capitale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie il valore degli apporti effettuati dal socio unico in favore della Società a titolo durevole, senza alcun obbligo di restituzione.

- Riserva Avanzo di Fusione

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie l'avanzo di fusione da annullamento derivante dalle operazioni di fusione per incorporazione del 2009 e del 2013 e rappresenta la differenza positiva tra il patrimonio netto contabile delle società incorporate ed il valore delle corrispondenti partecipazioni iscritte in bilancio della NephroCare S.p.A.

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

Tale voce, che accoglie la quota degli utili di precedenti esercizi rinviati a nuovo, registra un decremento di euro 485.594 rispetto all'esercizio precedente, a seguito della delibera dell'assemblea dei soci che ha rinviato a nuovo la perdita subita nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7-bis, di seguito si evidenzia la natura delle riserve, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio

Descrizione	Importo	Quota non distribuibile	Residuo utilizzabile	Possibilità di utilizzazione
Riserve di utili				
Riserva legale	92.095			
Utili (perdite) exerc. prec.	5.237.882	1.557.787	3.680.085	A e B

Riserve di capitale

Soci c/futuro aumento capitale	9.500.000		9.500.000	A e B
Avanzo di fusione	10.235.507	10.235.507		A, B e C
Totale	25.065.484	11.793.294	13.180.085	

Legenda: A per aumento del Capitale sociale – B per copertura perdite – C per distribuzione ai soci

Nel seguente prospetto si indicano gli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi

	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
	per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva legale		
Utili (perdite) eserc. prec.		744.868
Soci c/futuro aumento capitale		
Avanzo di fusione		

B. FONDO PER RISCHI ED ONERI

4. altri

Tale voce accoglie l'onere stimato a carico della Società inerente alcuni contenziosi e passività potenzialmente a carico della Società.

Nell'esercizio in commento tale fondo ha subito la seguente movimentazione:

	2022
Saldo all'inizio dell'esercizio	922.254
Utilizzi	(736.092)
Accantonamenti	293.336
Saldo alla fine dell'esercizio	479.498

Gli incrementi dell'esercizio, imputati in contropartita alla voce B.12 del conto economico per euro 173.336 e alla voce B.9 del conto economico per 120.000, sono destinati a fronteggiare oneri potenziali di natura ben individuata per i quali è stata fatta la migliore stima della passività che potrebbe emergere a carico della Società.

La composizione della voce al 31.12.2022 è analizzabile come segue:

	2022
Acc.to per per restituzione decontribuzione Sud 2022	294.968
Acc.to per per flessibilità dip.ti Seriate 2022	120.000
Acc.to per contenziosi	359.498
Totale	774.466

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 codice civile ed alla legislazione vigente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	2022
Saldo all'inizio dell'esercizio	10.143.751
Utilizzo	(992.891)
Accantonamento dell'esercizio	1.954.884
Saldo alla fine dell'esercizio	11.105.744

L'ammontare del debito per Trattamento di Fine Rapporto è pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

D. DEBITI

I debiti e le variazioni registrate rispetto al precedente esercizio sono di seguito dettagliati:

D) Debiti	Consistenza Iniziale	Variazioni nette dell'esercizio	Consistenza Finale
<i>D.7</i> Debiti verso fornitori	3.085.984	1.332.559	4.418.543
<i>D.9</i> Debiti verso imprese controllate	3.947	0	3.947
<i>D.10</i> Debiti verso imprese collegate	58.040	27.605	85.645
<i>D.11</i> Debiti verso imprese controllanti	26.209.649	(3.486.471)	22.723.178

<i>D.12</i> Debiti tributari	477.635	76.169	553.804
<i>D.13</i> Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	907.828	409.488	1.317.316
<i>D.14</i> Altri debiti	4.554.796	(1.194.724)	3.360.072
Totale	35.297.879	(2.835.374)	32.462.505

D.7 Debiti verso fornitori

Tali debiti si riferiscono prevalentemente ad acquisti di materiali specifici di dialisi necessari per l'effettuazione delle prestazioni rese a terzi dalla Società oltre che debiti per i lavori di ristrutturazione di Ambulatori.

D.9 Debiti verso imprese controllate

Tale voce è costituita dal debito verso la controllata Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl generato dall'Istanza di rimborso Ires presentata ai sensi dell'art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011 per gli anni dal 2007 al 2011 dal Centro Diagnostico e Terapeutico delle Malattie Renali SpA in qualità di consolidante (fusa per incorporazione in Nephrocare SpA), che dovrà essere retrocesso alla controllata.

D.10 Debiti verso imprese collegate

Il dettaglio di tali debiti è il seguente:

	2022	2021
Fresenius Medical Care Deutschland		10.396
Fresenius Medical Care SSC Sp.z o.o	83.033	46.729
Vifor Fresenius Medical Care	58	
Fresenius Kabi Italia SPA	2.554	915
Totale	85.645	58.040

D.11 Debiti verso controllanti

Il debito verso Fresenius Medical Care Italia SpA è composto per euro 15.133.730 dallo sbilancio passivo (comprensivo d'interessi) della posizione finanziaria della società risultante a fine esercizio dal rapporto di cash pooling per la tesoreria centralizzata di Gruppo e per euro 7.589.448 da debiti di natura commerciale relativi ad acquisti di prodotti e macchinari necessari per le prestazioni dialitiche ai pazienti.

D.12 Debiti tributari

Tale voce è così composta:

	2022	2021
Debiti per Irap dell'esercizio	144.737	
Acconti IRAP versati nell'esercizio	-60.758	
Credito Irap	-55.134	
Iva c/Erario	52.939	49.341
Debiti per ritenute IRPEF dipendenti	447.589	409.256
Debiti per ritenute IRPEF lavoratori autonomi	24.431	19.038
Totale	553.804	477.635

I debiti per ritenute Irpef e Iva sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2023.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il debito per contributi previdenziali è relativo ai contributi previdenziali inerenti i salari del mese di dicembre 2022 ed è stato regolarmente estinto a gennaio 2023.

D.14 Altri Debiti

Tale voce è così composta:

Debiti	2022	2021
v/dipendenti per competenze maturate	99.063	104.739
v/dipendenti per ferie, premi produzione e bonus	1.615.290	1.270.205
v/creditori diversi	1.490.501	3.121.857
v/altri	155.218	57.995
Totale	3.360.072	4.554.796

Nella voce Creditori Diversi entro l'esercizio è compreso per euro 1.000.000 la quota scadente a maggio 2023 del residuo prezzo da pagare per l'acquisizione della società Centro Dialisi Guidonia Srl e per euro 490.501 il debito nei confronti dell'Ospedale Bolognini di Seriate generato dalla partecipazione agli utili derivanti dalla gestione dell'attività svolta presso l'Ospedale Bolognini di Seriate per l'anno 2022.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Tale voce accoglie l'importo di Ratei passivi ed è composta come segue:

	2022	2021
Ratei passivi per acc.to Tarsu/Tares	424.096	385.087
Rateo passivo per acc.to fitto e quote condom.	3.359	3.359
Risconto passivo	13.750	
Altri ratei passivi	711	400
Totale	441.916	388.846

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico evidenzia, attraverso le sintesi contabili che lo caratterizzano, il risultato prodotto nell'esercizio 2022 e la dinamica economico produttiva che lo ha generato.

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riferiti ai corrispettivi delle prestazioni emodialitiche effettuate nel corso dell'esercizio nei confronti dei pazienti trattati negli ambulatori gestiti dalla Società.

Occorre segnalare che i ricavi sono rilevati al netto di rettifiche (per euro 716.915) relative ad importi in contestazione in quanto eccedenti i "tetti di spesa" ed i volumi di attività assegnati alla Società per l'anno 2022 (in prevalenza con le Regioni della Lombardia, Marche e Lazio). Per tali ricavi si è provveduto a rettificarne l'importo in quanto gli stessi, pur trovando riscontro nei contratti e nelle prestazioni rese, sono determinati in base a stime, prive allo stato sia di riscontri oggettivi che del requisito della certezza del loro riconoscimento da parte delle Regioni e, quindi, del requisito di loro definitività necessario per l'iscrizione in bilancio dei ricavi. La Società dovrà attivare i necessari contraddittori con gli Enti debitori, finalizzati al

riconoscimento del diritto della Società a ricevere tali somme.

La voce “Altri ricavi” comprende, per euro 2.176.033 sopravvenienze attive che sono state classificate tra gli altri ricavi e proventi in quanto generate da rettifiche di valori iscritti in bilanci dei precedenti esercizi tra le componenti della classe A) Valore della Produzione.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si fornisce di seguito il dettaglio del fatturato dell’esercizio in esame relativo a prestazioni di servizi effettuate, suddiviso per area geografica:

Area geografica	
CAMPANIA	25.842.563
MARCHE	462.398
LAZIO	4.021.987
MOLISE	302.143
SICILIA	5.141.051
LOMBARDIA	14.734.536
PUGLIA	5.593.381
SARDEGNA	280.688
	56.378.746

Costi della produzione

6) *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.*

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l’effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

7) *Costi per prestazioni di servizio*

La voce è così dettagliabile:

7) Spese per prestazioni di servizi	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	variazione
Prestazioni medico/infermieristiche	4.734.125	4.562.554	171.571
Legali, notarili e consulenze	590.682	489.150	101.532
Costi vari da Gruppo	288.316	291.941	-3.625
Costo dipendenti distaccati	4.295.086	3.788.622	506.464
Emolumento Sindaci	36.876	36.488	388
Other Specialized Services	166.489	227.867	-61.378
Spese di trasporto pazienti	341.448	313.416	28.032
Costi per consumi energetici	1.420.522	977.169	443.353

Costi per consumi idrici	349.707	334.093	15.614
Costi per consumi gas	69.001	63.548	5.453
Water Treatment analysis	153.375	64.722	88.653
Smaltimento rifiuti	750.397	640.052	110.345
Acquisti materiali di consumo		20.196	-20.196
Spese di pulizia	1.235.331	1.226.108	9.223
Materiali di pulizia	120.264	228.265	-108.001
Servizi di lavanderia	422.165	375.771	46.394
Assicurazioni	259.621	246.614	13.007
Manutenzioni	1.167.961	782.647	385.314
Licenze software	78.876	174.019	-95.143
Spese telefoniche	249.710	248.583	1.127
Carburanti	40.660	39.566	1.094
Spese postali	2.822	467	2.355
Spese e commissioni bancarie	8.093	7.613	480
Valori bollati	2.690	4.400	-1.710
Spese per spedizione corrieri	64.220	48.484	15.736
Spese per analisi cliniche	126.526	203.235	-76.709
Rimborso Chilometrico dip.ti	24.687	23.062	1.625
Spese di vigilanza	72.196	65.353	6.843
Spese Pubblicità ed Insegne	29.732		29.732
Visite mediche	14.550	15.750	-1.200
Tickets dip.ti	132.879	126.277	6.602
Erogazioni liberali		2.946	-2.946
Ricerca e Selezione del Personale	14.520		14.520
Office and work Security	50.334	57.334	-7.000
Altri costi	21.927	13.453	8.474
Totale	17.335.789	15.699.765	1.636.024

8) *Costi per godimento di beni di terzi*

La voce è così dettagliabile:

8)Spese per godimento di beni di terzi	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	variazione
Affitti passivi e spese condominiali	4.065.804	3.965.082	100.722
Locazione attrezzature da terzi	84.322	391.054	-306.732
Noleggio auto	332.750	271.883	60.867
Canoni Leasing	97.856	96.467	1.389
Totale	4.580.733	4.724.486	-143.753

14) *Oneri diversi di gestione*

Tale voce, comprende costi per formazione personale per euro 114.713 (euro 36.296 nel 2021),

imposte indirette varie tra cui la TARI per euro 179.458 (euro 199.304 nel 2021), sopravvenienze passive per euro 571.154 (euro 171.626 nel 2021) e sopravvenienze attive riferite a costi iscritti in precedenti esercizi legati alla gestione ordinaria dell'azienda per euro 184.284 (euro 459.641 nel 2021).

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni di euro 41.670 accolgono i dividendi deliberati nel 2022 dalla partecipata Centro Emodialisi Alto Adige Srl.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nella voce C.17.c sono contabilizzati gli interessi passivi verso la controllante Fresenius Medical Care Italia SpA per la sua funzione di capofila del sistema di cash pooling.

Nella voce C.17.d è contabilizzata la remunerazione spettante all'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate in relazione al contratto di associazione in partecipazione sottoscritto tra le parti, avente ad oggetto lo svolgimento delle prestazioni emodialitiche presso l'azienda ospedaliera. Tale corrispettivo è pari al 50% dell'utile netto conseguito nel periodo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono manifestati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali, rispetto alla ordinaria gestione aziendale.

In bilancio è stato iscritto l'onere straordinario generato dalla svalutazione della partecipazione detenuta nella società Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte S.r.l. per l'importo di euro 225.127 che si è resa necessaria per recepire la perdita di valore della società partecipata ritenuta durevole; tale svalutazione trova iscrizione al conto economico, alla voce D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono così composte:

<i>Imposte correnti:</i>	2022
- IRES	23.453
- IRAP	144.737
<i>Imposte differite:</i>	

Rigiro imposte anticipate	283.301
Imposte anticipate	(154.360)
Rigiro imposte differite passive	(11.955)
Imposte relative a esercizi precedenti:	
Rettifica Imposte anticipate	139.963
Rettifica Irap 2021	1.211
Rettifica Ires 2021	198
Irap 2020 per revoca riallineamento	68.875
	495.423

Nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte attività per imposte anticipate generate dalle componenti di reddito che in ottemperanza alle norme tributarie in vigore, hanno dato luogo ad un aumento temporaneo del reddito imponibile ma che, nei futuri periodi d'imposta, si riassorbiranno e comporteranno una corrispondente diminuzione del reddito imponibile di eguale importo.

Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili di importo sufficiente a consentire il riassorbimento di tali oneri.

In particolare il valore delle attività per imposte anticipate e per imposte differite passive hanno subito la seguente movimentazione:

IMPOSTE ANTICIPATE

SALDO A INIZIO ESERCIZIO

Descrizione	Importo	Aliquota	IRES	Totale imp. anticipate
- Fondo rischi	4.104.452	24%	985.068	985.068
Fondi svalutazione crediti	1.031.540	24%	247.570	247.570
Differenza amm.to avviamenti da recuperare	147.178	24%	35.323	35.323
Accantonamento bonus	10.400	24%	2.496	2.496
			1.270.457	1.270.457

GIRO IMPOSTE ANTICIPATE ANNO 2022

<u>Imposte anticipate di competenza dell'esercizio</u>	<u>Importo</u>	<u>Aliquota</u>	<u>IRES</u>	<u>Totale</u>
Utilizzo fondo rischi	1.180.420	24%	283.301	283.301
			- 283.301	- 283.301
<u>Rettifica imposte anticipate anni precedenti</u>	<u>Importo</u>	<u>Aliquota</u>	<u>IRES</u>	<u>Totale</u>
Allineamento per corretta imputazione	249.142	24%	59.794	59.794
Allineamento per corretta imputazione	- 249.142	24%	- 59.794	- 59.794
Rettifica imposte anni precedenti	- 583.177	24%	- 139.962	- 139.962
			- 139.962	- 139.962

<u>Attività per imposte anticipate dell'esercizio</u>	<u>Importo</u>	<u>Aliquota</u>	<u>IRES</u>	<u>Totale</u>
Accantonamento al fondo rischi	643.166	24%	154.360	154.360
			154.360	154.360

SALDO A FINE ESERCIZIO

RIEPILOGO ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE AL 31.12.2022

Descrizione	Importo	Aliquota	IRES	Imposta anticipata
Fondo rischi	2.734.879	24%	656.371	656.371
Fondi svalutazione crediti	1.280.682	24%	307.364	307.364
Differenza amm.to avviamenti da recuperare	147.178	24%	35.323	35.323
Accantonamento bonus	10.400	24%	2.496	2.496
				1.001.554

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

SALDO AD INIZIO ESERCIZIO

Descrizione	Importo	Aliquota	IRES	Totale imp. differite
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla CERLAB Srl	14.538	24%	3.489	
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla Nephronet Pomezia Srl	5.316	24%	1.276	
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla Centro Dialisi Aprilia Srl	6.922	24%	1.661	
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla EURO 2000 Srl	8.465	24%	2.032	
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla OMEGA Srl	14.569	24%	3.497	
			11.954	11.954

GIRO IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE ANNO 2022

<u>Imposte differite passive di competenza dell'esercizio</u>	<u>Importo</u>	<u>Aliquota</u>	<u>IRES</u>	<u>Totale</u>
Incaso dividendi CER LAB Srl 2021	14.538	24%	3.489	3.489
Incaso dividendi Nephronet Pomezia Srl 2021	5.316	24%	1.276	1.276
Incaso dividendi Centro Dialisi Aprilia Srl 2021	6.922	24%	1.661	1.661
Incaso dividendi EURO 2000 Srl 2021	8.465	24%	2.032	2.032
Incaso dividendi OMEGA Srl 2021	14.569	24%	3.497	3.497
			11.955	11.955

SALDO A FINE ESERCIZIO

RIEPILOGO IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE AL 31.12.2022

Descrizione	Importo	Aliquota	IRES	Imposta differita
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla CERLAB Srl	-	24%	-	-
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla Nephronet Pomezia Srl	-	24%	-	-
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla Centro Dialisi Aprilia Srl	-	24%	-	-
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla EURO 2000 Srl	-	24%	-	-
5% dividendi deliberati nel 2021 dalla OMEGA Srl	-	24%	-	-
			-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società nel corso dell'anno 2022 ha gestito la Tesoreria mediante contratto di cash pooling con la controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A e dal rapporto di "cash pooling" intrattenuto, alla data del 31 dicembre 2022, presenta un'esposizione debitoria netta di euro 15.133.730 oltre interessi verso la controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A., in riduzione rispetto al precedente esercizio (euro 17.966.908).

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sul personale

Il personale dipendente mediamente in forza durante il 2022 è risultato di 427 unità (di cui n.3 dirigenti).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non è stato attribuito alcun compenso per la carica ricoperta.

Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori e/o ai sindaci, né sono stati assunti impegni verso terzi per suo conto.

	Sindaci
Compensi	28.400

Gli ammontari indicati spettanti al Collegio Sindacale trovano riscontro nella delibera dell'assemblea dei soci del 3 maggio 2022 non sono comprensivi di spese e cpa.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 spettanti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile, ammontano a euro 45.000, oltre spese e Istat. Oltre all'incarico di revisione legale, nel corso dell'esercizio è stato conferito altro incarico per procedure di revisione svolte centralmente (ie. Journal Entry Testing download, ITGC) ai fini dell'attività di revisione del bilancio di Nephrocare SpA al 31 dicembre 2021 il cui corrispettivo è stato di euro 2.730.

Inoltre, nel corso dell'esercizio è stato corrisposto alla società di revisione ACG Auditing & Consulting Group s.r.l., non incaricata della revisione legale dei conti, per le attività di verifica sul Rendiconto annuale relativo alla gestione dell'Ospedale Bolognini di Seriate un corrispettivo di euro 8.766, oltre spese.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è interamente suddiviso in azioni ordinarie, prive di valore nominale; non esistono altre categorie di azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo di debito e/o strumenti finanziari, né obbligazioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e/o finanziamenti destinati a d uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha posto in essere operazioni commerciali e finanziarie con parti correlate, quali società controllanti e controllate, a condizioni in linea con il mercato di riferimento, ad eccezione dei finanziamenti concessi a talune società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

Nel corso dell'esercizio, non è stata posta in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o componenti degli organi di amministrazione e di controllo, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Si rinvia alla relazione sulla gestione predisposta a corredo del presente bilancio per il dettaglio dei costi, ricavi, crediti e debiti per singola parte correlata.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi fuori bilancio, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa che tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio è da annoverare, in data 19 gennaio 2023, l'Atto ricognitivo di avveramento delle condizioni sospensive cui era vincolato il perfezionamento della Fusione per incorporazione delle società interamente controllate Nephronet Pomezia S.r.l., CER.LAB. S.r.l., Centro Dialisi Città di Aprilia S.r.l. e Centro Dialisi Guidonia S.r.l. e si rinvia alla relazione sulla gestione predisposta a corredo del presente bilancio per il dettaglio.

Per quanto riguarda l'attività finanziaria, non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione oltre che il fatto che dal 1° marzo 2023 il programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) è stato trasferito in capo alla controllante Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si evidenzia che la Società detiene partecipazioni di controllo in altre imprese, tuttavia non è stato predisposto il bilancio consolidato di gruppo in quanto ci si è avvalsi dell'esonero previsto art.27, comma 3, del D. Lgs. n.127/1991.

Il Socio Unico Fresenius Medical Care Italia SpA società con sede in Palazzo Pignano (CR) cod. fisc. 09291850155 provvederà a depositare presso il Registro delle Imprese di Cremona copia del bilancio consolidato della propria controllante Fresenius SE e CO. KgaA con sede in Bad Homburg (Germania) ai sensi dell'art. 27, comma 3 e 4 del Dlg. 127/91. Tale bilancio è visionabile e può essere estratto in copia al sito www.fresenius.com

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Fresenius SE e CO. KgaA	Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Germania	Palazzo Pignano (CR)
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Registro Imprese Cremona	Registro Imprese Cremona

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha stipulato alcun contratto derivato, né ha fatto alcun uso di strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fresenius Medical Care Italia SpA con sede in Palazzo Pignano (CR) alla Via Crema 8 cod. fisc. 09291850155 e P.IVA 00931170195. Qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Fresenius Medical Care Italia SpA, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

STATO PATRIMONIALE	2021	2020
ATTIVO		
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	84.373.355	73.811.895
C) Attivo Circolante	102.406.045	104.598.935
D) Ratei e risconti	381.228	414.795

TOTALE ATTIVO	187.160.628	178.825.625
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	93.939.555	90.541.906
Capitale sociale	18.147.300	18.147.300
Riserve	6.262.032	6.262.032
Utili (Perdite) portati a nuovo	60.632.574	53.283.519
Utile (Perdita) dell'esercizio	8.897.649	12.849.055
B) Fondi per Rischi ed oneri	5.942.821	4.047.451
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.201.195	1.240.777
D) Debiti	85.844.937	82.897.222
E) Ratei e risconti	232.120	98.269
TOTALE PASSIVO	187.160.628	178.825.625
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	136.456.810	138.415.512
B) Costi della produzione	(128.691.424)	(127.427.691)
C) Proventi ed oneri finanziari	3.024.571	4.470.939
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi ed oneri straordinari		
F) Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.892.308)	(2.609.705)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.897.649	12.849.055

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto per euro 34.194 il credito d'imposta imprese non energivore art. 6 comma 3 DL n.115/2022 relativo al terzo trimestre 2022 e per euro 13.750 il credito relativo ad investimenti in beni strumentali per la trasformazione tecnologica e digitale (Industria 4.0)

Ha inoltre ricevuto le seguenti agevolazioni contributive:

decontribuzione sud = euro 475.305

esoneri ass./trasf. = euro 16.719

La società non ha ricevuto ulteriori altre sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e/o altri

vantaggi economici dalle Pubbliche amministrazioni, ovvero da società da essa controllate direttamente e/o indirettamente, diversi dalle misure generali e/o dai vantaggi non selettivi, anche di natura tributaria, fruibili da tutte le imprese.

Ai soli fini informativi, si segnala che, nell'ambito delle normali transazioni commerciali della Società, nel corso dell'esercizio sono stati generati ricavi nei confronti della Pubblica Amministrazione, in particolare nei confronti delle Aziende Sanitarie per complessivi euro 56.378.746.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nel confermarVi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo a deliberarne l'approvazione e il rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio, pari ad euro 1.557.787 in attesa di futura sistemazione, non essendo necessario provvedere alla sua immediata sistemazione.

Le risultanze espresse dal presente bilancio sono conformi a quelle delle scritture contabili tenute secondo le prescrizioni di legge.

Napoli, 30 marzo 2023
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(dr. Annamaria Izzo)